



COMUNE DI PORTO TOLLE

Provincia di Rovigo

AVVISO PUBBLICO

Pubblicazione Albo Pretorio N. 412 del 04/03/2022

**ISTITUZIONE UFFICI SEPARATI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE
DI MATRIMONI OD UNIONI CIVILI DA UBICARSI IN STRUTTURE RICETTIVE ED
EDIFICI DI PARTICOLARE
PREGIO STORICO, ARCHITETTONICO, AMBIENTALE O ARTISTICO PRESENTI SUL
TERRITORIO COMUNALE**

Il Responsabile del Settore 1 - Segreteria Generale e Servizi Demografici -

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 106 del Codice Civile, i matrimoni devono essere celebrati pubblicamente nella Casa Comunale;
- l'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000, recante il Nuovo regolamento dello Stato Civile, dopo aver stabilito che ogni Comune ha un Ufficio di Stato Civile, prevede che la Giunta Comunale possa disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati Uffici di Stato Civile;
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 29 del 07/06/2007 ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alla celebrazione dei matrimoni civili in luogo diverso dalla Casa Comunale;
- con la circolare del Ministero dell'Interno n. 10 del 28.2.2014 ad oggetto "Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale" si ribadisce che, in risposta all'evoluzione dei costumi e della società, i Comuni possono disporre l'istituzione di uno o più Uffici separati dello Stato Civile presso strutture private;
- l'Amministrazione Comunale di Porto Tolle, con l'obiettivo di contribuire attivamente alla valorizzazione e promozione del proprio territorio, intende procedere alla costituzione di separati Uffici di stato civile per la celebrazione dei matrimoni civili presso strutture in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso;

- per la celebrazione di matrimoni validi in sedi diverse dal Palazzo Comunale, è necessario che il Comune disponga, con carattere di ragionevole temporalità, dei locali dove istituire, con apposita deliberazione della Giunta Comunale, Uffici distaccati di Stato Civile.

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 74_ del 29/11/2021 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni ed unioni civili;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 06/12/2021 con la quale sono stati forniti indirizzi al Settore 1 per l'autorizzazione alle celebrazioni di matrimonio di rito civile al di fuori della casa comunale;
- la determinazione del Responsabile del Settore I – Servizi Demografici n. 99 del 02/03/2022 con la quale è stato approvato il presente avviso ed avviata la procedura per l'istituzione di uffici separati di stato civile per la funzione di celebrazione di matrimoni civili.

Tutto ciò premesso,

RENDE NOTO

Ch'è intenzione di questa Amministrazione Comunale istituire, per i motivi premessi, ulteriori separati Uffici di Stato Civile da adibire alla celebrazione di matrimoni civili, ubicati in strutture ricettive, locali pubblici di somministrazione che dispongano di ampie sale ricevimento ed edifici di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico che si trovino all'interno del territorio comunale e pertanto

INVITA

Tutti coloro che fossero interessati a costituire un Ufficio di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni negli immobili (strutture ricettive e/o edifici di pregio storico, artistico, architettonico e ambientale) di proprietà e/o nella propria disponibilità, a far pervenire apposita domanda entro i termini e con le modalità di seguito indicati.

Art. 1 - Modalità di presentazione delle domande

1. Le domande redatte secondo il modello di cui all'allegato, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno pervenire a questa Amministrazione Comunale **entro e non oltre le ore 12:00 del 04/04/2022**, con le seguenti modalità:

- a) a mezzo posta all'indirizzo: Comune di Porto Tolle - Piazza Ciceruacchio 9 - 45018 Porto Tolle (RO). Saranno prese in considerazione soltanto le domande pervenute entro i termini predetti; non farà fede il timbro postale di invio;
- b) consegna a mano presso: Ufficio Protocollo del Comune di Porto Tolle - Piazza Ciceruacchio 9 - 45018 Porto Tolle (RO), negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì 9.00-12.00, lunedì e mercoledì anche 15.00-18.00);
- c) tramite PEC, mediante inoltro del documento firmato digitalmente, esclusivamente da indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo: anagrafe.comune.portotolle.ro@pecveneto.it.

Art. 2 - Documentazione

1. La domanda di partecipazione in bollo (redatta secondo il modello di cui all'allegato A) deve contenere la dichiarazione del possesso dei requisiti prescritti dal presente Avviso.
2. La domanda deve contenere la dichiarazione di possesso del titolo giuridico di cui al successivo articolo 3 per l'intera durata del contratto di comodato.
3. Alla domanda devono essere allegati:

- a) una planimetria dettagliata relativa agli spazi messi a disposizione per la celebrazione dei matrimoni;
 - b) una relazione, corredata di adeguata documentazione fotografica che attesti il possesso dei requisiti previsti dal successivo articolo 4.
4. La domanda di partecipazione deve inoltre contenere:
- a) la dichiarazione con cui il richiedente attesti la conformità edilizia/urbanistica dell'immobile e la conformità alle vigenti norme in materia di impiantistica, superamento delle barriere architettoniche, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione incendi, in funzione della capienza massima che dovrà essere dichiarata, nonché l'assenza di barriere architettoniche che impediscano l'accesso a soggetti diversamente abili;
 - b) la dichiarazione di compatibilità della destinazione d'uso urbanistica con l'oggetto del presente avviso;
 - c) la dichiarazione con cui il proprietario si obbliga, in caso di accoglimento della domanda, a sottoscrivere il contratto di comodato d'uso gratuito per l'utilizzo dei locali da adibirsi ad Ufficio separato di Stato Civile, ferme restando le disposizioni emanate in via d'urgenza anticovid-19

Art. 3 - Requisiti soggettivi

1. Il richiedente è tenuto a dichiarare la sussistenza di un idoneo titolo giuridico sull'immobile. Il titolo può consistere nella proprietà o nella titolarità di altro diritto reale. Possono presentare domanda anche soggetti non titolari di un diritto reale sull'immobile, purché ne abbiano la disponibilità giuridica in virtù di un atto (ad es. comodato, locazione ecc.) dal quale risulti espressamente la facoltà per il richiedente di sub-concedere in comodato i locali per adibirli all'uso di cui al presente avviso.
2. Il richiedente deve inoltre dichiarare:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, né avere nei propri confronti procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni (per le imprese);
 - b) di non avere sentenze di condanna passata in giudicato, o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena, su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p per uno o più reati di partecipazione ad organizzazioni criminali, corruzione, frode, riciclaggio;
 - c) di non avere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011;
 - d) l'assenza di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - e) di essere adempiente ad obblighi di versamento riguardanti tributi comunali e di non essere moroso, ad altro titolo, verso il Comune;
 - f) di non essere controparte del Comune in giudizi pendenti avanti all'autorità giudiziaria.

Art. 4 - Requisiti dell'immobile

1. Possono essere adibiti a separati Uffici di Stato civile le strutture ricettive, i locali pubblici di somministrazione che dispongano di ampie sale ricevimento e gli edifici di particolare pregio storico, artistico, architettonico, ambientale e paesaggistico purché presentino dimensioni e spazi che garantiscano un corretto svolgimento della cerimonia rispetto alla capienza massima indicata. Tutte le strutture dovranno comunque garantire l'idoneità dei locali, anche tenendo conto degli eventuali interventi di restauro/conservazione effettuati sull'immobile, e potranno essere oggetto di sopralluogo al fine di valutare l'effettiva qualità degli stessi.
2. I locali interessati dalla funzione pubblica devono possedere:
 - 1) la conformità edilizia/urbanistica;
 - d) la conformità alle vigenti norme in materia di impiantistica, superamento delle barriere architettoniche, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione incendi, in funzione della capienza massima dichiarata, ferme restando le disposizioni emanate in via d'urgenza anticovid-19

Art. 5 - Cause di esclusione

1. Costituiscono causa di esclusione dalla procedura:
 - a) il mancato rispetto del termine di cui all'art. 1, comma 1;
 - b) l'insussistenza anche di uno solo dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui agli artt. 3 e 4 del presente Avviso;
 - c) la mancata indicazione dei nominativi di cui al successivo articolo 8, comma 1, lett. f).
2. L'esclusione opera se l'assenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3 sia riferita alla persona fisica richiedente, in caso di impresa individuale, ovvero, in caso di persona giuridica, nei confronti dei soci se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza, qualora i soci siano meno di 4, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Art. 6 - Procedura

1. Il Responsabile del Settore Amministrativo procederà a valutare l'ammissibilità delle domande pervenute nonché il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui agli articoli 3 e 4 del Presente Avviso.
2. Sulla base dell'istruttoria di cui al precedente comma 1, l'istituzione di uno o più Uffici separati di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni sarà deliberata con provvedimento della Giunta comunale. Ove il numero degli immobili in possesso di tutti i requisiti prescritti dovesse essere superiore al numero di Uffici separati che l'Amministrazione comunale vorrà istituire, la Giunta Comunale deciderà a proprio insindacabile giudizio quali strutture ed edifici adibire a Uffici separati di stato civile.

Art. 7 - Durata

1. L'istituzione dell'Ufficio di Stato Civile separato per la celebrazione dei matrimoni avrà durata di anni 3 (tre), a partire dalla stipula del contratto di comodato d'uso gratuito a favore del Comune.

Art. 8 - Obblighi del comodante

1. A seguito della sottoscrizione del contratto di comodato gratuito, il Comodante si obbliga a:
 - a) garantire il libero accesso dei cittadini alla sala ove è istituita la Casa Comunale durante le celebrazioni, ferme restando le limitazioni per emergenza sanitaria anticovid - 19 ;
 - b) garantire l'uso, nelle date stabilite, dei beni mobili (tavolo e numero congruo di sedie) necessari per le celebrazioni dei matrimoni;
 - c) effettuare la manutenzione dell'immobile a propria cura e spese;
 - d) garantire la disponibilità dell'immobile per la celebrazione dei matrimoni, fissati dall'Ufficio Stato Civile;
 - e) comunicare con congruo preavviso all'Ufficio Stato Civile la disponibilità alla celebrazione dei matrimoni ed unioni civili; qualora il proprietario dell'immobile sia contattato direttamente, sarà sua cura indirizzare i privati interessati alla celebrazione all'Ufficio di Stato Civile del Comune, poiché la fissazione delle date dei matrimoni ed unioni è prerogativa esclusiva di quest'ultimo;
 - f) esonerare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni compiuti durante l'utilizzo del locale ove si celebra il matrimonio.

Art. 9 - Obblighi del Comune

1. Con la stipula del contratto di comodato gratuito, il Comune si obbliga a:
 - a) utilizzare il bene concesso in comodato con la dovuta diligenza ed al solo scopo della celebrazione dei matrimoni ed unioni civili;
 - b) restituire il bene, alla scadenza del termine convenuto, nello stato in cui è stato consegnato salvo il normale deterioramento in ragione dell'uso.

Art. 10 - Gratuità del comodato d'uso

1. Il Comune non corrisponderà alcun rimborso per l'uso dei locali in oggetto, intendendosi il comodato interamente gratuito. Inoltre, il Comune non risponderà di eventuali danni a cose e persone verificatisi nei locali adibiti alla celebrazione dei matrimoni civili durante tutto il periodo del comodato. I costi per

la celebrazione dei matrimoni civili saranno autonomamente stabiliti dall'Ente ed introitati direttamente dal Comune.

Art. 11 - Controversie

1. Contro il presente avviso e contro gli atti ad esso preordinati e conseguenti, è ammessa impugnazione, nei termini di legge, con ricorso al T.A.R. Veneto o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
2. Le controversie conseguenti all'esecuzione del contratto di comodato sono devolute alla giurisdizione del Giudice ordinario; il Foro competente e quello di Rovigo.

Art. 12 - Trattamento dei dati

1. I dati personali dei partecipanti saranno trattati, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente agli adempimenti necessari per la procedura di cui trattasi. Titolare del trattamento e il Comune di Porto Tolle, nella persona del sottoscritto Responsabile del Settore 1 dell'ente.
2. Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del 196/2003 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679, al quale si fa espresso ed integrale rinvio (firmare l'informativa e presentarla tra gli allegati alla domanda di partecipazione).

Il presente Avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale che potrà decidere, a proprio insindacabile giudizio, anche a seguito della scadenza del termine previsto e della presentazione di manifestazioni di interesse, di non istituire separati Uffici di stato civile.

Per informazioni e chiarimenti

e.mail chiara.stoppa@comune.portotolle.ro.it tel. 0426 394439.

Il Responsabile del Settore I
Segreteria Generale e Servizi Demografici
Dr.ssa Chiara Stoppa
Firmato digitalmente

Protocollo	Bolli
------------	-------

Comune di Porto Tolle
 Al Responsabile del Settore 1
 Piazza Ciceruacchio n. 9
 45018 Porto Tolle (RO)

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISTITUZIONE DI UNO O PIÙ UFFICI SEPARATI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI OD UNIONI CIVILI DA UBICARSI IN STRUTTURE RICETTIVE, LOCALI PUBBLICI DI SOMMINISTRAZIONE CHE DISPONGANO DI AMPIE SALE RICEVIMENTO O EDIFICI DI PARTICOLARE PREGIO STORICO, ARCHITETTONICO, AMBIENTALE O ARTISTICO PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Io sottoscritto/a _____ nat_ a _____ ()
 il ___/___/___, CF _____, residente in _____
 (), Via _____, n. _____, in qualità di: _____
 _____ dell'impresa individuale/società/altro soggetto _____

con sede legale in _____ () via/piazza _____, n. _____
 codice fiscale _____ partita I.V.A. _____,
 telefono _____ cellulare _____ fax _____
 e-mail _____ esercente la gestione della seguente struttura
 ricettiva o di somministrazione: _____ sita a
 _____ in via _____

in relazione all'avviso pubblico relativo alla manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di nuove sedi per la celebrazione dei matrimoni civili, consapevole, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

dichiaro

- di manifestare l'interesse a partecipare alla procedura di individuazione di sedi separate di Ufficio dello Stato Civile per la celebrazione di matrimoni civili;
- di mettere a disposizione, senza oneri per l'Amministrazione Comunale, il seguente locale ed eventuale pertinenza (*inserire una breve descrizione*) _____

- che il locale, di cui alla planimetria allegata, risponde al requisito di idoneità di ricezione di persone e verrà adeguatamente arredato e attrezzato per la celebrazione;
- di aver preso visione e di accettare tutte le disposizioni contenute nell'avviso esplorativo di manifestazione di interesse;
- di impegnarmi a presentare la documentazione necessaria per il perfezionamento della procedura;
- di impegnarmi, in caso di accoglimento della domanda, a sottoscrivere contratto di comodato d'uso gratuito per l'utilizzo dei locali da adibirsi ad ufficio separato di Stato Civile;
- che l'immobile è ubicato nel Comune di Porto Tolle (RO), in via _____ ed è contraddistinto dai seguenti identificativi catastali: Foglio ____, particella __ Sub __; Cat. ____, Classe ____;
- che l'immobile è conforme a tutte le vigenti norme, nessuna esclusa, in materia di impiantistica, superamento delle barriere architettoniche, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione incendi, per la seguente capienza massima _____ (indicare il numero di persone);
- che la destinazione d'uso urbanistico dell'immobile è compatibile con l'oggetto dell'avviso;
- di avere la disponibilità dell'immobile in forza del seguente titolo giuridico: (barrare in corrispondenza della voce che ricorre): proprietà; locazione; comodato; altro (specificare il titolo) _____, dal quale risulta espressamente la facoltà di subconcedere in comodato i locali per adibirli all'uso di cui al presente avviso;¹
- che il titolo giuridico di cui sopra ha efficacia per l'intera durata del comodato

DICHIARO ALTRESÌ

relativamente all'insussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 3) dell'avviso di selezione, che i fatti stati e qualità di seguito riportati corrispondono a verità in relazione alla mia posizione e in relazione alla posizione dei seguenti soggetti²:

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo, né sono in corso, nei propri confronti, procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

1

Ove il contratto non contenga tale espressa facoltà, è consentito produrre analogha dichiarazione separata, a firma del proprietario, corredata del documento d'identità del medesimo;

2

- (per le imprese individuali) titolare;
- (per le S.N.C.) soci e direttore tecnico;
- (per le S.A.S.) soci accomandatari e del direttore tecnico;
- (per gli altri tipi di società o consorzio) amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- (per ogni impresa) soggetti che rivestono la qualifica di datore di lavoro, dirigente o preposto ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro.

b) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cpp per uno o più reati di partecipazione ad organizzazioni criminali, corruzione, frode, riciclaggio;

c) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011;

d) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

e) che il richiedente o l'impresa è adempiente ad obblighi di versamento riguardanti tributi comunali e di non trovarsi in stato di morosità ad altro titolo verso il Comune;

f) che il richiedente o l'impresa non è controparte del Comune in giudizi pendenti avanti all'Autorità Giudiziaria.

Dichiaro inoltre che qualsiasi comunicazione relativa al presente procedimento potrà essere inviata ai seguenti recapiti:

[_] indirizzo mail _____

[_] indirizzo di PEC _____

Elenco allegati:

[_] planimetria dettagliata relativa al locale messo a disposizione per la celebrazione dei matrimoni, ove deve essere garantito il libero accesso al pubblico nei giorni di utilizzo;

[_] relazione, ed adeguata documentazione fotografica, attestante il possesso dei requisiti previsti dall'Avviso;

[_] copia documento di identità in corso di validità;

[_] copia documento di identità del proprietario dell'immobile (*se diverso dal richiedente*);

[_] copia della documentazione comprovante la disponibilità dell'immobile (contratto di locazione, comodato od altro);

[_] autorizzazione a concedere in comodato d'uso gratuito l'immobile (*in caso di proprietario diverso dal richiedente*);

[_] informativa privacy firmata per accettazione

Porto Tolle, _____

Firma



COMUNE DI PORTOTOLLE

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI (GDPR)

SERVIZI DEMOGRAFICI ANAGRAFE – STATO CIVILE- ELETTORALE

Definizione e riferimenti.

Titolare del trattamento: Comune di Porto Tolle

Sede del Titolare: Piazza Ciceruacchio, 9 - 45018 Porto Tolle (RO)

Partita: I.V.A.: 00201720299

Riferimenti: Tel. 0426 394439 - **fax** 0426 394465 - **PEC:** anagrafe.comune.portotolle.ro@pecveneto.it

Sito internet: <https://www.comune.portotolle.ro.it>

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati: dpo@comune.portotolle.ro.it

Interessati: Fruitori del servizio dell'Ufficio.

1. Natura dei dati trattati.

Per le finalità a seguire indicate il Titolare tratterà dati personali dei soggetti interessati e, ove richiesto ed autorizzata da norme di legge, dei relativi familiari, affini e/o conviventi, identificativi quali nome, cognome, codice fiscale, data di nascita, indirizzo anagrafico, rapporti di adozione, diritto di voto, nonché i dati di terzi istanti che abbiano titolo per il rilascio di copie/informazioni dall'Ente, conformemente alla norme di legge.

2. Finalità e basi giuridiche del trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali da lei comunicati sono trattati per assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE), per esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e Regolamento 679/2016/UE) in particolare per:

- a) assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali in materia di anagrafe, certificati elettorali (6.1.c.);
- b) assolvere a specifiche richieste dell'interessato (6.1.e).

Normativa di riferimento: Codice Civile; D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396; D.P.R. 28 dicembre 2000, D.L. 4 ottobre 2018 n. 113; legge 02.05.1957 n. 432.

Eventuale trattamento dei dati di natura particolare è altresì autorizzato ex art. 9.2.g GDPR (motivo di interesse pubblico).

3. Le modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei suoi dati personali avviene presso gli uffici del Titolare, o qualora fosse necessario, presso i Responsabili del Trattamento, utilizzando sia supporti cartacei che informatici, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I suoi dati personali sono trattati nel rispetto del principio di minimizzazione, esattezza, liceità, proporzionalità ai sensi dell'art. 5 GDPR.

4. Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali (Art. 13.2.e Regolamento 679/2016/UE)

Per avvalersi dei servizi richiesti, di cui al paragrafo 2, il conferimento dei suoi dati personali è obbligatorio. Il loro mancato conferimento comporta la mancata erogazione del servizio richiesto del suo corretto svolgimento e degli eventuali adempimenti di legge. I suoi dati sono conservati presso il Comune e i conservatori esterni. Qualora fosse necessario i suoi dati possono essere conservati anche da parte degli altri soggetti indicati al paragrafo 5.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

I suoi dati personali, se necessario, possono essere comunicati a:

- a) soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria e comunitaria;
- b) collaboratori, dipendenti, fornitori e consulenti del Comune, nell'ambito delle relative mansioni e/o di eventuali obblighi contrattuali, compresi i Responsabili dei trattamenti e gli Autorizzati;
- c) persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private, quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività del Titolare nei modi e per le finalità sopra illustrate.

I suoi dati personali non vengono in alcun caso diffusi, con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati, fatti salvi gli obblighi di legge.

I Suoi dati non saranno oggetto di trasferimento fuori della Ue.

6. Periodo di conservazione

Il periodo di conservazione dei singoli documenti, tendenzialmente illimitato, informatici e digitali, è disciplinato dal piano di conservazione e di scarto dell'Ente, che si allinea alle indicazioni del Gruppo di lavoro per la formulazione di proposte e modelli per la riorganizzazione dell'archivio dei Comuni, anno 2005, in relazione alle singole casistiche nello stesso delineate, ed a cui si rinvia https://www.aqid.gov.it/sites/default/files/repository_files/documenti_indirizzo/piano_conservazione_-_massimario_scarto_comuni.pdf.

7. Diritti dell'Interessato

In ogni momento potrà esercitare, nei confronti del Titolare, i Suoi diritti previsti dagli artt. 15-22 del Regolamento.

In particolare, in qualsiasi momento, Lei avrà il diritto di chiedere:

- l'accesso ai Suoi dati personali;
- la loro rettifica in caso di inesattezza degli stessi;
- la cancellazione;
- la limitazione del loro trattamento

Avrà inoltre:

- il diritto di opporsi al loro trattamento se trattati per il perseguimento di un legittimo interesse del Titolare del Trattamento, qualora ritenesse violati i propri diritti e libertà fondamentali;
- il diritto di revocare in qualsiasi momento il Suo consenso in relazione alle finalità per le quali questo è necessario senza pregiudizio per la liceità del trattamento basato sul consenso prima della revoca;
- ove ritenesse lesi i Suoi diritti, il diritto a proporre reclamo all'autorità di controllo (Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali).

Si rammenta che i diritti di cui sopra possono conoscere legittime limitazioni in virtù del ruolo e funzioni istituzionali rivestite dal Titolare, conformemente al disposto di cui all'art. 23 GDPR, specialmente lettera "e", meglio declinati nel Dlgs 196/03 e delle specifiche normative dell'ordinamento italiano poste a presidio di interessi ritenuti rilevanti per lo Stato.

In particolare potranno essere compresi i diritti alla cancellazione dei dati ove ciò contrasti con l'obbligo di conservazione documentale in capo all'Ente pubblico conforme al piano di conservazione e di scarto adottato, ed il diritto all'accesso ove ciò pregiudichi esigenze di interesse pubblico e riservatezza (es. stato di adozione nei certificati di nascita).

Tali eventuali limitazioni saranno opposte ed adeguatamente motivate in sede di riscontro a seguito dell'esercizio dei diritti da parte dell'interessato, che sarà fornito nel termine massimo di 1 mese, salvo proroga motivata di ulteriori 2 mesi, comunque preannunciata entro il primo mese.

Per l'esercizio dei diritti richiamati potrà avvalersi dei già comunicati canali di contatto del Titolare e del Responsabile della Protezione dei dati.

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome)
dichiara di aver ricevuto e compreso l'informativa di cui sopra.

Luogo e data

Firma
